

**RELAZIONE PRELIMINARE  
PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO SUL PATRIMONIO**

**L'approccio progettuale è stato orientato dai seguenti aspetti:**

- **il valore storico e architettonico dello stadio quale importante testimonianza di architettura moderna;**
- **la stretta prossimità alla perimetrazione della core-zone del sito UNESCO;**
- **la collocazione nella Zona di Rispetto del sito UNESCO;**

La presente relazione preliminare per la HIA riporta una prima analisi qualitativa degli impatti che l'attuazione del progetto potrebbe produrre sul sito patrimonio mondiale. In particolare, lo Stadio Franchi e il quartiere Campo di Marte ricadono nella Zona di Rispetto (*buffer zone*) del Centro Storico di Firenze (*core zone*). Tale studio è stato condotto secondo la linea guida HIA ICOMOS 2011.

Nel documento UNESCO WHC. 11/01 "*Operational Guidelines for the Implementation of the World Heritage Convention*" del novembre 2011, si definisce *buffer zone* l'area di rispetto che circonda il sito UNESCO, sviluppata per fornire un ulteriore livello di tutela. Questa dovrebbe garantire la salvaguardia dell'immediato sfondo, delle principali visuali e di altre caratteristiche strutturali e funzionali del sito. Copre un'area di 10,480 ettari, comprendendo i versanti collinari presenti attorno alla città di Firenze, a nord, sud ed est e la pianura a nord-ovest. L'area coinvolge parte dei territori di quattro municipalità: il Comune di Firenze, il Comune di Sesto Fiorentino, il Comune di Fiesole e il Comune di Bagno a Ripoli.

**Per la valutazione dell'impatto visivo e percettivo del progetto, la relazione è corredata di un elaborato grafico nel quale sono riportate fotografie dello stato attuale e foto-inserimenti nello stato di progetto dello stadio visto dai seguenti Punti di Belvedere (desunti dal Piano Strutturale): Piazza Desiderio da Settignano, San Tommaso a Baroncelli, Santa Maria alla Badiuzza, via Monte Oliveto, Bardini Kaffeehaus, via di Bellosguardo.**

## SINTESI DI PROGETTO

Nel rispondere alle sfide progettuali oggetto del bando, la proposta per il nuovo stadio ruota intorno a chiari capisaldi concettuali dettati dall'unicità del contesto architettonico e urbano sul quale insiste. Nella assoluta convinzione del portato storico-culturale dell'opera nerviana, le prescrizioni contenute nel provvedimento n. 1218 del 15.01.2021 del MIBACT vengono recepite in senso restrittivo. **I nuovi interventi vengono realizzati interamente all'interno delle strutture esistenti, senza mai interferire con queste ultime.** L'operazione di *infill* proposta è contenuta all'interno del perimetro dello stadio originale. La percezione dello sviluppo complessivo dello stadio di Nervi viene non solo mantenuta, ma anzi valorizzata provvedendo ad eliminare le alterazioni introdotte nel tempo. I prospetti caratterizzati dalla teoria dei telai in cemento armato rimangono ovunque inalterati, prevedendo per questi ultimi un restauro guidato da un rigoroso approccio conservativo. Le nuove tribune e la nuova copertura si sviluppano in un crescendo simmetrico rispetto all'asse trasversale dello stadio esistente, raccordo tra la pensilina nerviana e la torre Maratona, rimanendo in sommità ad una quota inferiore a quest'ultima. La quota massima si raggiunge in corrispondenza dell'asse delle curve Fiesole e Ferrovia con un esito espressivo complessivo che consente di leggere con chiarezza gli episodi costruttivi salienti del monumento nerviano e di distinguere il nuovo intervento sia in termini morfologici che materici, esaltando plasticamente la vocazione sportiva del luogo.

## IDENTIFICAZIONE VALORI E ATTRIBUTI OUV E POTENZIALI COINVOLTI

Sono stati individuati nel dettaglio gli attributi potenzialmente coinvolti nella trasformazione. Tali attributi, che conferiscono valore eccezionale al sito, sono elementi fisici o intangibili che sostanziano il valore. È stata effettuata una selezione degli attributi specifici potenziali coinvolti nel caso del progetto in esame in relazione al valore e al corrispettivo attributo generico.

CRITERI / CONDIZIONI	VALORI	ATTRIBUTI GENERICI  (beni/elementi che sostanziano il valore del sito che, secondo le Linee Guida Operative per l'Implementazione della Convenzione per il Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale del 2019, possono rappresentare: - Forma e design; - Materiali e sostanze; - Uso e funzioni; - Tradizioni, tecniche e sistemi di gestione; - Posizione e contesto; - Linguaggio e altre forme di patrimonio immateriale; - Spirito del luogo e percezione.	ATTRIBUTI SPECIFICI  (beni/elementi che puntualizzano gli attributi generici)
Criterio I	Insieme urbano come realizzazione artistica unica	Complessi Monumentali e affreschi /	
	Più alta concentrazione di opere d'arte conosciute in tutto il mondo	Musei	/
Criterio II	Influenza sullo sviluppo dell'architettura e delle arti monumentali in Italia e in Europa	Opere di architettura, pittura, scultura dei grandi maestri che rispecchiano i principi artistici del Rinascimento (opere di Masaccio, Brunelleschi, Donatello, Leonardo, Michelangelo)	

Criterio III	Testimonianza eccezionale come città medioevale e rinascimentale	Strade integre; palazzi fortificati; logge; fontane; ponte (con negozi/botteghe)	/
	Mestieri organizzati in corporazioni	/	/
Criterio IV	Potenza economica/politica in Europa dal XIV al XVII secolo	Costruzione di prestigiosi edifici rinascimentali che testimoniano la magnificenza di principi e banchieri	/
Criterio VI	Associata ad eventi di portata universale	Concetti di Rinascimento e Umanesimo	/
Integrità	Costruita su sito etrusco e su successiva colonia romana di Florentia	Quadrilatero romano	/
	Il contesto urbano integro. Quinta scenica delle colline. Paesaggio toscano.	Mura arnofiane del XIV sec. (caratterizzate da porte, torri e dalle due fortezze medicee tuttora esistenti)	Quinta scenica delle colline.
Autenticità	Unicità artigianato fiorentino e i negozi tradizionali	/	/

	Contesto	Città circondata dalle colline toscane e attraversata dal fiume Arno	Punti di Belvedere (desunti dal Piano Strutturale): Orti del Parnaso, Piazza Desiderio da Settignano, San Tommaso a Baroncelli, Santa Maria alla Badiuzza, via Monte Oliveto, Bardini Kaffeehaus, via di Bellosguardo.
	/	Ponti che collegano le due sponde*	/
	Tecniche costruttive originali	uso di materiali da costruzione tradizionali: "pietra forte", "pietra serena", intonaci e affreschi	/
	Trasformazioni intraprese nel XIX-XX secolo	/	/

Tabella 1

Attribuzione dell'importanza, secondo la scala di valutazione dei valori (molto alto, alto, medio, basso, trascurabile), degli attributi specifici individuati in Tabella 1.

<i>CRITERI / CONDIZIONI</i>	<i>ATTRIBUTI SPECIFICI</i>
<i>Criterio I</i>	trascurabile
<i>Criterio II</i>	trascurabile
<i>Criterio III</i>	trascurabile
<i>Criterio IV</i>	trascurabile
<i>Criterio VI</i>	trascurabile
<i>Integrità</i>	medio
<i>Autenticità</i>	medio

Tabella 2

#### VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI DEL CASO STUDIO SUI VALORI E GLI ATTRIBUTI

<b>Attributo specifico</b>	<b>Carattere dell'impatto e del cambiamento</b>	<b>Peso del cambiamento</b>	<b>Severità dell'impatto</b>	<b>Considerazioni</b>
Quinta scenica delle colline	Visivo e percettivo	Trascurabile	Marginale	
	Funzionale e della	Trascurabile	Marginale	

	destinazione d'uso			
	Sociale	Trascurabile	Marginale	
	Culturale	Nessun cambiamento	Assente	
	Storico-artistico	Nessun cambiamento	Assente	
	Ambientale	Trascurabile	Marginale	
	Immateriale	Nessun cambiamento	Assente	
	Architettonico	Ridotto	Modesto	
	Tecnologico	Ridotto	Modesto	
	Gestionale	Ridotto	Modesto	
	Economico	Nessun cambiamento	Assente	
Punti di Belvedere (desunti dal Piano Strutturale): Orti del Parnaso, Piazza Desiderio da Settignano, San Tommaso a Baroncelli, Santa Maria alla Badiuzza, via Monte Oliveto, Bardini Kaffeehaus, via di Bellosguardo.	Visivo e percettivo	Trascurabile	Marginale	
	Funzionale e della destinazione d'uso	Trascurabile	Marginale	
	Sociale	Trascurabile	Marginale	
	Culturale	Nessun cambiamento	Assente	
	Storico-artistico	Nessun cambiamento	Assente	
	Ambientale	Trascurabile	Marginale	
	Immateriale	Nessun cambiamento	Assente	
	Architettonico	Ridotto	Modesto	
	Tecnologico	Ridotto	Modesto	
	Gestionale	Ridotto	Modesto	
	Economico	Nessun cambiamento	Assente	

Tabella 3

## CONCLUSIONI

Sulla base degli attributi specifici riconosciuti in relazione ai valori espressi dal sito patrimonio mondiale, sono stati valutati gli impatti della presente proposta progettuale sul paesaggio storico-culturale della città di Firenze. **Si ritiene che – sulla base della posizione dello stadio Franchi, ricadente nella *buffer zone* – l’impatto, anche in relazione alla natura del cambiamento dal punto di vista visivo-percettivo, sia marginale. Tale valutazione riguarda sia l’immagine dello *skyline* dalla cintura collinare che dalla *core zone*.**





01. PIAZZA DESIDERIO DA SETTIGNANO | FOTO STATO DI FATTO



01. PIAZZA DESIDERIO DA SETTIGNANO | FOTOINSERIMENTO DEL PROGETTO



02. SAN TOMMASO A BARONCELLI | FOTO STATO DI FATTO





03. SANTA MARIA ALLA BADIUZZA | FOTO STATO DI FATTO



03. SANTA MARIA ALLA BADIUZZA | FOTOINSERIMENTO DEL PROGETTO



04. VIA DI MONTE OLIVETO | FOTO STATO DI FATTO









